



Circolare n. 148 a.s. 2021/22

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0003027 del 16/05/2022
I-1 (Uscita)

Al Personale
All'Utenza
IC Sissa Trecasali

Oggetto: – Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59. Proclamazioni e adesioni.

Si comunica che per il giorno 20 maggio 2022 è stato proclamato uno sciopero dalle seguenti organizzazioni sindacali:

- Confederazione Cub: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- SGB - Sindacato Generale di Base: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- FISI – Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: “tutte le aziende pubbliche e private”;
- Unione Sindacale Italiana – USI CIT (Parma): tutto il lavoro dipendente pubblico e privato;
- Adesione USI – LEL (Modena) allo sciopero indetto da Unione Sindacale Italiana: “tutto il personale dipendente pubblico e privato”;
- Adesione USI – Educazione (Milano) allo sciopero indetto da USI – CIT: “tutto il lavoro dipendente pubblico e privato”;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912: “tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, con contratti atipici e precari” con adesione di Usi Ait Scuola e Usi Surf;
- SI Cobas: “tutte le categorie del lavoro privato e pubblico”;
- SIDL: “personale docente, ata ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, delle istituzioni statali”;
- Cib Unicobas: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori privati e pubblici”;
- Cobas Scuola Sardegna: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori pubblici e privati”;
- Al Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO (Federazione Autisti Operai), Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, Slaiprolcobas, Sindacato Operai Autorganizzati: “tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale”.

La motivazione dello Sciopero risulta la seguente: “Immediato cessate il fuoco; decreto legge per congelamento dei prezzi di tutti i beni e servizi primari; sblocco contratti e aumenti salariali; contro politiche di privatizzazione i atto, spese militari e riduzione orario di lavoro a parità di salario; a sostegno di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale; nuova visione di obblighi e limitazioni dei diritti dei lavoratori e che riguardano il diritto al lavoro, ad avere una retribuzione sufficiente, dalla libera scelta, alla pace e alla non belligeranza; a sostegno dell'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure poste dalla legge 107/2015 e decreti attuativi, contro istituto alternanza scuola lavoro, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità e disagi, abbassamento età pensionabile; contro Putin , la Nato e la UE, le spese militari, l'invio delle armi in Ucraina; per una nuova scala mobile, aumento immediato dei salari, aumento di tutti i CCNL per far fronte al caro vita; stop aumento tariffe luce gas; riduzione orario di lavoro, diritto alla salute, ripristino indennità di malattia nei casi di quarantena da sospetto contagio Covid; morti sul lavoro, diritto alla casa; mancato riconoscimento del lavoro dell'assistente tecnico; mancato riconoscimento del buono pasto al personale scolastico; sì alle assunzioni, all'aumento delle spese sociali,

dei salari e delle pensioni; per contrastare la precarietà e lo sfruttamento, per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità, nei trasporti, contro la privatizzazione, per una vera democrazia sindacale, per il diritto di sciopero, contro il pacchetto-sicurezza Salvini, per la tutela dei lavoratori immigrati e per il permesso di soggiorno a tutti gli immigrati.”.

Sulla base dell'accordo sul diritto di sciopero, sono prestazioni indispensabili garantite anche in caso di sciopero le attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità e gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario.

Per quanto riguarda gli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione. Si richiede pertanto ai genitori di accompagnare personalmente i figli a scuola.

Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali nel Comparto Istruzione e Ricerca, pubblicato in G.U. serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021, si comunica che le organizzazioni sindacali interessate presentano la rappresentatività di cui alla scheda allegata.

Si invita il personale a comunicare la propria intenzione di aderire o non aderire o non aver preso decisioni in merito allo sciopero. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia nei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020, "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto dal comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma". La mancata comunicazione equivale alla scelta di "non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo".

Sissa Trecasali, 16 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Carmen Ceschel
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)